



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento personale docente e concorsi

PUBBLICATO SUL SITO D'ATENEIO

IN DATA 5 LUGLIO 2024

SCADENZA INVIO DOMANDE: 20 LUGLIO 2024

Oggetto: Procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o ai sensi dell'art.7, comma 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche – codice procedura: ordm_27D_0724_07/AGRI-04.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università di Cagliari, emanato con decreto rettorale n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24.04.2022;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 7 comma 5-bis, 5-ter e 5-quater;
- VISTO** il D.M. 29.04.2022, n. 367, recante Modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca;



- VISTO** il D.M. 10.05.2023, n. 456, con il quale vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;
- VISTO** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO** il Codice etico dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 7.10.2013, n. 14;
- VISTO** il D.M. 639 del 2.05.2024, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010, emanato con decreto rettorale n. 945 del 14.06.2024;
- VISTA** la delibera del 17.06.2024, con la quale il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ha deliberato per la richiesta di attivazione della procedura di mobilità per chiamata di una/un professoressa/professore di I fascia per il GSD 07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi (SSD AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali);
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico, nella seduta del 25.06.2024 ha espresso parere favorevole alla programmazione triennale deliberata dai Dipartimenti, tra cui quella del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche in cui è prevista l'attivazione di una posizione di professoressa/professore di I fascia per il GSD 07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi (SSD AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali), da coprire mediante mobilità per chiamata ex art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010;
- CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.06.2024, ha approvato la programmazione triennale deliberata dai Dipartimenti, tra cui quella del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche in cui è prevista l'attivazione di una posizione di professoressa/professore di I fascia per il GSD 07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi (SSD AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali), da coprire mediante mobilità per chiamata ex art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010;

DECRETA**ART. 1****(Procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o)**

Presso questa Università è indetta, ai sensi dell'art.7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della legge 240/2010 e del *"Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoressa ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010"*, la seguente procedura di mobilità per la chiamata di una professoressa/professore ordinaria/o:

N.	Codice procedura	GSD	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	ordm 27D 0724 07/AGRI-04	07/AGRI-04	AGRI-04/A	Scienze chimiche e geologiche

Nella scheda allegata al presente avviso, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (la scheda può essere visualizzata cliccando sul codice della procedura indicato nella suddetta tabella):

- il numero dei posti;
- il codice della procedura da indicare nella manifestazione di interesse;
- l'Area disciplinare;
- il gruppo scientifico-disciplinare per cui la procedura è bandita;
- il profilo, mediante indicazione di un settore scientifico-disciplinare (SSD);
- il Dipartimento che effettuerà la chiamata e presso il quale la professoressa / il professore chiamato/o dovrà svolgere la sua attività;
- le specifiche esigenze didattiche, di ricerca e/o di terza missione che dovranno essere soddisfatte nella proposta progettuale presentata dalle/dai candidate/candidati ai sensi del Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoressa (D.R. 945 del 14.06.2024);
- la sede di servizio.

Per le declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari si rinvia al [D.M. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024.](#)

ART. 2**(Requisiti per l'ammissione)**

Alla procedura di mobilità di chiamata di cui all'art. 1 possono partecipare, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, le candidate e i candidati che siano:

- professori e professoressa ordinari/e in servizio da almeno cinque anni presso altre università nel Gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-04, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 07/C1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 07/AGRI-04;
- studiosi e studiose stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprano da almeno cinque anni presso università straniere una

posizione accademica equipollente a quella di professore/professoressa ordinario/a, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al [D.M. 10 maggio 2023 n. 456](#), in settori rientranti nelle tematiche del Gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-04 e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 07/C1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 07/AGRI-04;

- c) i dirigenti e le dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per la I fascia nel settore concorsuale per il settore concorsuale 07/C1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 07/AGRI-04.

I candidati di cui ai punti a) e b), dovranno attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale mediante la compilazione della dichiarazione allegata al presente avviso (allegato "C"). In particolare dovranno dichiarare di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni (delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016), e di raggiungere i valori-soglia in almeno due dei tre indicatori, determinati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2018, n. 589, recante "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120", per il settore concorsuale 07/C1, corrispondente ai sensi della tabella B del DM 639/2024 al Gruppo Scientifico-disciplinare 07/AGRI-04:

- n. 24 articoli pubblicati su riviste contenute nelle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences nei 10 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- n. 190 citazioni della produzione scientifica pubblicata e rilevata dalle banche dati Scopus e Web of Sciences nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse;
- indice H pari a 12, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali Scopus e Web of Sciences, con riferimento alla produzione scientifica pubblicata nei 15 anni precedenti al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Saranno esclusi dalla procedura di chiamata coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione di interesse:

- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore o con una professoressa di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede la copertura del posto, o con il Rettore, o con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'esclusione dalla procedura può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

(Presentazione della manifestazione di interesse)

La manifestazione d'interesse alla chiamata, redatta secondo lo schema allegato (allegato "A"), nonché la proposta progettuale che il/la candidato/a intende sviluppare in coerenza con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate nell'avviso (allegato "B"), il curriculum della propria attività didattica e scientifica, gli eventuali altri titoli e le pubblicazioni, devono essere trasmessi, a pena di esclusione, entro il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, mediante le seguenti modalità:

- invio della manifestazione di interesse e dei relativi allegati (**con esclusione delle pubblicazioni**) dalla propria casella PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo protocollo@pec.unica.it.
- invio delle **pubblicazioni** dalla propria casella PEC all'indirizzo concorsi@pec.unica.it.

La manifestazione d'interesse alla chiamata (allegato "A") deve essere compilata in tutte le sue parti e devono essere allegati obbligatoriamente:

- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale. I cittadini extraeuropei dovranno presentare la scansione del passaporto in corso di validità;
- la proposta progettuale che il/la candidato/a intende sviluppare in coerenza con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate nell'avviso (allegato "B");
- il curriculum, sottoscritto, della propria attività didattica e scientifica;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche allegate;
- le pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura;
- la Dichiarazione (allegato "C") relativa al possesso dei requisiti previsti per i Componenti delle Commissioni di abilitazione scientifica nazionale (DM 589/2018) con riferimento agli specifici indicatori e valori soglia del settore concorsuale 07/C1, a cui dovranno obbligatoriamente essere allegate le estrazioni eseguite dalle banche dati Scopus e Web of Science comprovanti il possesso dei requisiti o altra documentazione comprovante quanto dichiarato;
- Attestazione del servizio svolto nell'Ateneo straniero con indicazione della posizione accademica ricoperta (solo per gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento);

Non sono ammesse altre forme di invio delle manifestazioni di interesse o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nella manifestazione di interesse alla chiamata i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza e domicilio;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 7) di essere in possesso di uno dei requisiti previsti all'art. 2, comma 1, per la partecipazione alla procedura di chiamata;
- 8) di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla procedura esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata nella manifestazione d'interesse alla chiamata, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 9) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella manifestazione d'interesse alla chiamata.

La presentazione della candidatura ai fini della manifestazione di interesse non dà diritto, in ogni caso, all'ammissione alle procedure d'accesso alle qualifiche del personale docente di questa università.

ART. 4

(Presentazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum)

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza dell'avviso di selezione.

Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla procedura.

Nel curriculum dovranno essere riportate le attività scientifiche e didattiche svolte, nonché ogni altra indicazione utile per la valutazione.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Negli altri casi dovranno essere allegati i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato extracomunitario di cui lo straniero è cittadino, che dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, perché già prodotti a questa o altra Amministrazione, cui si facesse riferimento nella domanda.

ART. 5

(Esclusione dalla procedura)

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di chiamata. Il Rettore può disporre in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

ART. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre professoresse/professori ordinarie/i, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la procedura, individuati con le modalità previste dall'art. 7 del *Regolamento per la disciplina della mobilità per chiamata dei professori e delle professoresse ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240/2010*.

Non potranno essere nominate/i nelle Commissioni le professoresse e i professori che risultano essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università. Non potranno far parte della Commissione professoresse o professori appartenenti alla stessa Università.

Il Rettore, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.

Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi.

Di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

ART. 7

(Lavori della Commissione)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta, e può utilizzare modalità telematiche per le riunioni. In tal caso, la Commissione è tenuta ad adottare strumentazioni e accorgimenti idonei a garantire la trasparenza delle operazioni e la parità di trattamento dei candidati, e dovrà assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza della proposta progettuale con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare, nonché con i contenuti delle esigenze didattiche e/o di ricerca e/o di terza missione indicati nell'avviso;
- b) livello di qualificazione scientifica e di competenza già maturate dal/la candidato/a negli ambiti disciplinari indicati nell'avviso, documentata dal curriculum, dalla produzione scientifica e dai titoli presentati, e relativa congruenza e adeguatezza rispetto alla proposta progettuale presentata;
- c) chiarezza, completezza e concretezza della proposta progettuale presentata, anche in termini di impatto sulle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso.

La Commissione, al termine dei lavori e con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, procede, in base ai suddetti criteri, a formulare un giudizio su ciascuna delle manifestazioni d'interesse ricevute e a individuare quella più corrispondente alle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso. In caso di unica manifestazione d'interesse, la Commissione esprime un parere positivo o negativo.

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi formulati dalla Commissione nei confronti di ciascun/a candidato/a. In caso di disaccordo da parte di un/a commissario/a nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza.

ART. 8

(Accertamento della regolarità degli atti)

Entro quindici giorni dalla consegna agli Uffici, il Rettore accerta la regolarità formale degli atti e, con proprio decreto, li approva, oppure, nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul [sito web d'Ateneo](#) e dell'avvenuta pubblicazione saranno informati i candidati e il Dipartimento interessato.

La relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali verranno pubblicati sul [sito web d'Ateneo](#). Della suddetta pubblicazione verrà data comunicazione ai candidati.

ART. 9

(Chiamata della/del candidata/a più qualificata/o)

A seguito dell'espletamento della procedura selettiva, il Dipartimento, entro 30 giorni dal ricevimento del decreto rettorale di approvazione degli atti della Commissione, formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata della/del candidata/o che ha presentato la manifestazione d'interesse che la Commissione ha ritenuto più corrispondente alle esigenze del Dipartimento indicate nell'avviso, oppure della/del candidata/o che ha ottenuto un giudizio positivo nel caso di presentazione di una singola manifestazione d'interesse.

La delibera di chiamata è adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima fascia aventi diritto.

Il Consiglio del Dipartimento interessato può decidere, motivandone le ragioni, di non procedere alla chiamata qualora nessuna delle proposte progettuali presentate sia aderente alle specifiche esigenze di didattica, di ricerca e/o di terza missione per cui è stato bandito l'avviso.

La chiamata viene sottoposta, previo parere del Senato Accademico, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che si pronuncia entro il termine di trenta giorni.

La proposta di chiamata può essere formulata anche direttamente dal Senato Accademico, ferma restando l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni.

ART. 10

(Documentazione di rito e nomina della/del candidata/o chiamata/o)

La candidata/o chiamata/o, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data effettiva di assunzione in servizio, la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.

La nomina a professoressa/professore ordinaria/o di questo Ateneo è disposta con decreto rettorale e ha decorrenza secondo quanto disposto dalla legislazione vigente.

Alla professoressa/professore ordinaria/o nominata/o spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

Alla professoressa/professore ordinaria/o nominata/o si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 della legge 240/2010 che disciplina lo stato giuridico dei professori di ruolo.

Lo svolgimento di incarichi non istituzionali è disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio degli incarichi non istituzionali svolti dai docenti e dai ricercatori".

ART. 11

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Gioffrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di



questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail concorsidoc@unica.it, il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

ART. 12

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 13

(Pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito di questo Ateneo.

ART. 14

(Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore

Prof. Francesco Mola

Sottoscritto con firma digitale

**allegato all'avviso relativo alla procedura chiamata di mobilità
n. 1 professoressa/professore ordinaria/o**

SCHEDA N. 1

Numero dei posti	1	Codice procedura	ordm_27D_0724_07/AGRI-04
Ruolo	Professoressa/professore Ordinaria/o		
Area scientifica disciplinare	07 - Scienze agrarie e veterinarie		
Gruppo scientifico-disciplinare	07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi		
Profilo (SSD)	AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali		
Dipartimento	Scienze chimiche e geologiche		
Esigenze didattiche: Le funzioni che la/il docente sarà chiamato a svolgere sono attività di didattica per la copertura di insegnamenti del settore scientifico disciplinare AGRI-04/A nei corsi di laurea L-34 e di laurea magistrale LM-74 e di dottorato, tenuto conto della necessità di potenziare l’offerta formativa nei suddetti corsi con particolare riferimento all’Idrologia del suolo, nonché altre attività didattiche del medesimo ambito disciplinare, secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti. La/il docente dovrà seguire tesi di laurea e di dottorato, favorendo l’integrazione dei temi tipici del SSD di pertinenza con quelli delle Scienze della Terra.			
Esigenze di ricerca: La/il docente dovrà svolgere attività di ricerca sulle seguenti tematiche: – caratterizzazione idrologica dei mezzi porosi naturali parzialmente saturi con metodi di campo e di laboratorio; – variabilità spaziale e temporale delle proprietà idrauliche ed idrodispersive dei suoli; – monitoraggio e modellazione dei flussi di acqua e trasporto di soluti nel suolo e, più in generale, nel sistema suolo-vegetazione-atmosfera; – approcci stocastici al trasporto dell’acqua e degli inquinanti nel suolo; – valutazione della vulnerabilità all’inquinamento dei suoli e delle acque sotterranee da sorgenti diffuse, anche di origine agricola.			
Esigenze di terza missione: La/il docente dovrà contribuire attivamente alla partecipazione a programmi e collaborazioni nazionali ed internazionali nel campo del monitoraggio e della modellazione dei flussi di acqua e di inquinanti (nutrienti, sali, ecc.) nei suoli agrari e forestali, volti alla gestione e alla tutela dei suoli e dei corpi idrici sotterranei e superficiali, con anche uno specifico interesse alle problematiche del territorio sardo. Alla/al docente è inoltre richiesta la partecipazione alle attività di divulgazione scientifica e disseminazione dei risultati raggiunti.			



Sede di servizio:

Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche - Cagliari